



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna  
Servizi Tecnici

Bologna, 06/03/2020

Oggetto: Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l'aggiornamento del rilievo in modalità BIM e le integrazioni alle indagini preliminari per l'intervento di demolizione e ricostruzione di una nuova Caserma Forestale e Stazione Carabinieri Territoriale in Comune di Verghereto – Via Municipio, 2 (scheda FOB0889), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017.

### FAQ al 06/03/2020

#### **Quesito n.1**

*Premesso che: • il requisito richiesto al punto 9.2 – lettera m del Disciplinare di gara richiede un Professionista tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» ed al DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento»• a pag. 20 (sempre del Disciplinare di gara) viene specificato che:Il professionista di cui al punto m. dovrà essere in possesso di Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, ed in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well),CHIEDE*

1. Se un professionista in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici – Esperto in Gestione dell'Energia secondo la Norma UNI CEI 11339, rilasciato da organismo certificato secondo la Norma ISO/IEC 17024 possa ricoprire la professionalità richiesta al punto M del Disciplinare di gara;
2. In subordine al professionista Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) è sufficiente, per ricoprire la suddetta figura professionale, aver seguito corsi di perfezionamento professionale, attestanti la qualifica di "Esperto protocollo ITACA", "Esperto protocollo Casaclima", ecc. considerando altresì che al punto 21.6 – sub-elemento e1 del Disciplinare di gara, relativamente all'offerta tecnica, viene attribuito un punteggio pari a 0,2 punti per ciascun professionista certificato fino a un massimo di 5 (1 punto) per la presenza di professionisti esperti in materia di Criteri Ambientali Minimi.

**Risposta:**

In risposta al primo aspetto del quesito in questione si evidenzia che il disciplinare di gara prevede in merito ai requisiti di idoneità professionale del *Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi* di cui al DM 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» ed al DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento» la seguente certificazione:

*"Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, ed in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well)".*

Ciò detto, si chiarisce quantio segue: in primo luogo il progettista deve essere in possesso di Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, in secondo luogo il predetto professionista deve essere in possesso sia di certificazione su aspetti energetici sia su aspetti ambientali, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024.

Rispetto al secondo punto si evidenzia, ai fini della valenza della certificazione come requisito di idoneità professionale, come la stessa (protocollo Casaclima, Itaca od altra) debba necessariamente essere rilasciata da un organismo certificatore di cui alla norma ISO/IEC 17024, ed in corso di validità.

## **Quesito n.2**

*Con riferimento alla procedura si chiede di precisare quali siano i titoli considerati equipollenti e validi ai fini della partecipazione per le seguenti figure:- professionista di cui al punto i. in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) con successiva specializzazione in Scienze forestali - professionista di cui al punto h. in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze ambientali/Scienze chimiche. Si chiede inoltre se gli stessi debbano necessariamente essere iscritti al MEPA e se, in base al principio consolidato del favor participationis, possano essere indicati nel gruppo di lavoro come consulenti a progetto oppure debbano essere necessariamente mandanti visto che risulta di certo difficile considerata la specificità della richiesta che possano essere inquadrati come consulenti in organico su base annua che abbiano fatturato più del 50% in favore dell'OE partecipante.*

## **Risposta:**

Per quanto riguarda il primo punto, i partecipanti devono essere in possesso delle lauree di cui al disciplinare di gara (Art. 9.2 *Requisiti di idoneità Professionale del gruppo di Lavoro*) o dei titoli equipollenti. Quanto a questi ultimi vanno considerati quelli indicati nella tabella di cui al Decreto Ministeriale 09/07/2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233.

Quanto al secondo punto, come previsto dal disciplinare di gara al punto 9.2 (pagine 20 e 21): *“Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore della medesima”*.

Ciò ribadito, non è possibile la partecipazione di un operatore economico che indichi quale professionista partecipante alla “Struttura operativa minima”, un soggetto che ha con l'Operatore Economico medesimo, un rapporto di “consulenza a progetto” non rientrante nell'ipotesi disciplinate dall'art. 2 c.1 lett. a) punto 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016 (*..che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A*). Pertanto, il professionista non rientrante nella casistica di cui al predetto Decreto, dovrà partecipare come mandante di un costituendo raggruppamento.

Il RUP

Ing. Fabio Scroccaro



Il RUP: Fabio Scroccaro 051-6400330

